

**LUCE DELLA MONTAGNA AL CINEMA  
6 film al Nuovo Eden per la mostra “Vittorio Sella, Martin Chambi, Ansel Adams, Axel Hütte. Luce della Montagna”**

**Sei importanti film per affrontare il tema della montagna** e della sua rappresentazione. Ad accompagnare la grande mostra ***Luce della Montagna***, Fondazione Brescia Musei propone al cinema Nuovo Eden sei lavori che, da marzo a fine stagione, trasporteranno lo spettatore in spettacolari ambientazioni, in luoghi remoti e selvaggi.

Il primo appuntamento in programma è il 24 marzo con il pluripremiato ***Le otto montagne***, di Felix Van Groeningen, Charlotte Vandermeersch, dall'omonimo romanzo del 2017 di Paolo Cognetti, per poi passare a due prime visioni: ***La bicicletta e il badile*** di Alberto Valtellina e Maurizio Panseri (sabato 8 aprile) sulle salite al Pizzo Badile, cima più nota dei monti della val Bregaglia, al confine tra l'Italia e la Svizzera e ***The Sanctity of Space*** di Renan Ozturk e Freddie Wilkinson (sabato 22 aprile) dedicato a Brad Washburn, il più grande fotografo aereo di montagna di tutti i tempi.

Sabato 13 maggio in calendario un grande evento speciale: **il cineconcerto** del film restaurato ***La montagna dell'amore*** di Arnold Frank con Leni Riefenstahl e Luis Trenker, **accompagnato dal vivo al pianoforte dalla musicista Francesca Badalini.**

Sabato 27 maggio è prevista la proiezione di ***Utama - Le terre dimenticate*** di Alejandro Loayza Grisi, il film che ha rappresentato la Bolivia agli Oscar. La rassegna si chiude con la proiezione all’arena estiva del Nuovo Eden, L’Eden d’estate, dello spettacolare ***La pantera delle nevi*** di Marie Amiguet, Vincent Munier.

**La rassegna è realizzata in collaborazione con CAI - Club Alpino Italiano, Sezione di Brescia.**

**IL PROGRAMMA**

**LE OTTO MONTAGNE**

*di Felix Van Groeningen, Charlotte Vandermeersch, con Luca Marinelli, Alessandro Borghi, Filippo Timi, Elena Lietti e Gualtiero Burzi (Italia/Francia/Belgio 2022, 147’)*

“Le otto montagne” racconta la storia di un’amicizia. Un’amicizia nata tra due bambini che, divenuti uomini, cercano di prendere le distanze dalla strada intrapresa dai loro padri ma, per le vicissitudini e le scelte che si trovano ad affrontare, finiscono sempre per tornare sulla via di casa. Pietro è un ragazzino di città, Bruno è l’ultimo bambino di uno sperduto villaggio di montagna. Negli anni, Bruno rimane fedele alle sue montagne, mentre Pietro è quello che va e viene. Il loro incontro li porterà a sperimentare l’amore e la perdita, riconducendo ciascuno alle proprie origini e facendo sì che i loro destini si compiano, mentre i due scopriranno cosa significa essere amici per sempre.

*Adattamento cinematografico dell'omonimo romanzo del 2017 di Paolo Cognetti.*

*Vincitore del Jury Prize della 75° edizione del Festival di Cannes.*

**Venerdì 24 marzo**, ore 21.00 (seguiranno repliche)

**PRIMA VISIONE**

**LA BICICLETTA E IL BADILE**

*di Alberto Valtellina e Maurizio Panseri (Documentario, Italia 2022, 90’)*

Venerdì 4 luglio 1952, Hermann Buhl, che sarà conosciuto in seguito come un grandissimo alpinista (tra le altre salite, celebri la prima salita al Nanga Parbat e al Broad Peak), lascia Innsbruck in bicicletta, risale la valle dell’Inn, dopo 150 chilometri arriva alla base della parete nord-est del Pizzo Badile, la sale in solitaria attraverso la via Cassin, scende, riprende la bicicletta e torna verso casa, per essere al lavoro il lunedì mattina. Un’impresa celebre, raccontata in poche asciutte pagine nel bellissimo libro autobiografico *È buio sul ghiacciaio*. Estate 2021. Maurizio Panseri e Marco Cardullo decidono che oggi non ha più alcun senso spostarsi in automobile, soprattutto per andare in montagna. Ripercorrono l’itinerario ciclistico e alpinistico di Hermann Buhl: per lui la bicicletta era una necessità e il mezzo che aveva disposizione per compiere l’impresa, per i nostri sarà il mezzo per ripensare lo sport in modo sostenibile. Il viaggio di Maurizio e Marco si offre quale cornice per incontri con persone che hanno legato il proprio nome a quello della montagna.

**Sabato 8 aprile**, ore 18.15

**PRIMA VISIONE**

**THE SANCTITY OF SPACE**

*di Renan Ozturk e Freddie Wilkinson (Documentario, USA 2021, 102’, v.o. sott.ita)*

Ispirati dalla fotografia del leggendario esploratore Brad Washburn, tre amici attraversano alcune delle vette più impegnative dell’Alaska.

Brad Washburn è stato il più grande fotografo aereo di montagna di tutti i tempi. Penzolando dal portellone di un aereo, ha volato sopra catene montuose inesplorate, creando immagini iconiche. Più di ottant’anni dopo, i compagni di cordata Renan Ozturk e Freddie Wilkinson guardano alcune delle immagini di Washburn e hanno quest’idea folle: piuttosto che salire, il loro sogno è di attraversare le cime più proibitive della catena, sul massiccio del Mooses Tooth.

Girato nell’arco di cinque anni, *The Sanctity of Space* riunisce materiali visivi di altissimo livello – dalle stupefacenti fotografie in bianco e nero di grande formato di Washburn e Ansel Adams, alle più avanzate riprese in elicottero, fino alla fotografia spaziale – con una storia indimenticabile che attraversa le generazioni. È sia un racconto d’avventura da brivido che una celebrazione dello spirito dell’esplorazione.

*Selezionato alla 70° edizione del Trento Film Festival*

**Sabato 22 aprile**, ore 18.15

**CINECONCERTO**

**LA MONTAGNA DELL'AMORE**

*di Arnold Fanck con Leni Riefenstahl, Luis Trenker, Ernst Petersen, Friedrich Schneider, Hannes Schneider (Germania 1926, 90’, v. muto)*

***Accompagnamento al pianoforte di Francesca Badalini.***

Da uno dei primi lungometraggi di ambientazione alpina, nel quale appare la futura cineasta del regime Leni Riefensthal. Un dramma passionale che vede due amici alpinisti morire per amore di una ballerina, Diotima (interpretata da Leni Riefenstahl) che incarna lo spirito indomabile e selvaggio della natura in scenari alpini mozzafiato.

*Edizione restaurata a cura di Fondazione Cineteca Italiana in collaborazione con il Murnau Stiftung di Wiesbaden.*

**Sabato 13 maggio**, ore 18.15

**UTAMA - LE TERRE DIMENTICATE**

*di Alejandro Loayza Grisi, con José Calcina, Luisa Quispe, Candelaria Quispe, Placide Ali e Félix Ticona (Bolivia/Uruguay/Francia 2022, 87’, v.o. sott.ita)*

Utama, nella lingua quechua: la nostra casa. Il tempo sembra scorrere lentamente nella lontana terra incrinata e arida dell'Altipiano boliviano, dove un’anziana coppia quechua, Virginio e Sisa, porta avanti un’umile routine. Quando il nipote Clever si presenta alla loro porta, Virginio si accorge subito che è lì solo per convincerli a trasferirsi in città. Il fatto che la siccità li abbia lasciati senz’acqua non aiuta la loro causa a restare. Il respiro pesante di Virginio tradisce la sua capacità di nascondere ciò che lo affligge e l’apparizione di un condor inizia a destare in lui uno strano presagio. Improvvisamente lo scorrere del tempo diventa più che mai prezioso e pone la coppia davanti a un dilemma: resistere nell’attesa delle piogge o seguire le orme di altri quechua e lasciare la loro casa per la città?

*Gran Premio della Giuria al Sundance Film Festival; ha rappresentato la Bolivia agli Oscar 2023.*

**Sabato 27 maggio**, ore 18.15

**LA PANTERA DELLE NEVI**

*di Marie Amiguet, Vincent Munier (Documentario, Francia 2021, 92’, v.doppiata)*

*La Pantera delle Nevi* è un documentario ambientato in Tibet, sull’altopiano innevato: un habitat del tutto selvaggio, governato dalle sue creature. Due esploratori partono alla volta di quel luogo misterioso: il fotografo naturalista Vincent Munier e l’autore Sylvain Tesson sono infatti alla ricerca della pantera delle nevi – uno dei più grandi e rari felini che la fauna terrestre abbia mai conosciuto. La pantera diventa essa stessa il simbolo di un viaggio alla scoperta di sé stessi, di un luogo incontaminato, lontano da spazio e tempo, disarmante e inesplorato.

Un viaggio accompagnato dalla musica di Warren Ellis e Nick Cave: un percorso umano e mistico composto da interrogativi, dubbi, nuovi traguardi e nuove consapevolezze.

Presentato al Festival di Cannes, Miglior Documentario ai Premi César 2022, Miglior Documentario di Esplorazione e Avventura al Trento Film Festival 2022

**Lunedì 19 giugno**, ore 21.30 (**L’Eden d’estate**)

**Biglietti**: € 6 intero, € 5 ridotto, € possessori CineCard

**www.nuovoeden.it**